



UILPA-UR ISPEL
Via Aureliana 63 – Roma
Roma 3 marzo 2008

Agli Iscritti UILPA-UR dell'ISPEL

e, p.c. a tutto il personale dell'ISPEL

LORO SEDI

Ci giunge notizia che una sigla sindacale, firmataria dell'accordo integrativo per il 2007, si meraviglia della nostra rivendicazione per la sua applicazione immediata, in quanto noi non lo abbiamo firmato.

Noi siamo sconcertati.

Ricordiamo infatti che il contratto integrativo tratta i soldi **di tutto il personale**, e non solo di quello degli iscritti ad una od altra sigla sindacale.

Ricordiamo inoltre che, seppure non sono venuti meno i motivi per i quali non abbiamo condiviso (e quindi non abbiamo firmato) questo contratto integrativo, il contratto va comunque applicato, **ed il personale deve percepire i propri soldi!**

I motivi del nostro dissenso riguardo al contratto integrativo rimangono, sia per la parte giuridica che per quella economica.

A nostro avviso, infatti, sono pochissimi i posti messi a concorso per le progressioni di carriera, contrariamente a quanto fatto **negli altri enti del comparto**, dove è stata data l'opportunità di sviluppo di carriera **a tutto il personale avente diritto** (con contratti firmati anche dalle sigle che invece nell'ISPEL hanno accettato che esistano solo pochi "eletti").

Per la parte economica, ad iniziare dalla non chiara fine di 3,5 milioni di euro del personale, (di cui non è mai stata smentita formalmente l'esistenza), non ci convince né la distribuzione dei fondi i tra le varie indennità né la modalità di distribuzione.

Viene da chiedersi perché negli altri Enti del comparto si possono spostare i soldi dell'accessorio sull'indennità di ente e nell'ISPEL no? Chi li firma quei contratti? Perché **in tutti gli altri Enti** non esiste più la farsa dell'incentivazione con i coefficienti (0,4 e 0,6 per intenderci)?

Perché in alcuni uffici si fa tanto, tantissimo straordinario, ed in altri nemmeno un'ora?

E poi ci incuriosisce ancora sapere quando verrà pagato il residuo 20% della "Fioroni"... e soprattutto con quali criteri???

E perché non si chiude la trattativa su trasporto strumenti ed accessi?

Sorge poi anche qualche perplessità scoprendo che le delibere nn. 7 e 8 del 2007, del C.d.A. dell'Istituto, che, dallo scorso agosto, portano la dotazione organica a **1385** unità e nella programmazione triennale prevedono 1733 unità entro il 2009, sono illusioni... questo bisognerà spiegarlo al C.d.A.!

Ribadiamo invece la richiesta all'Amministrazione dell'Istituto di far partire **rapidamente** le procedure di stabilizzazione, sia previste dal c. 519 che utilizzando i soldi delle cessazioni, e i **bandi per i concorsi sia a tempo determinato che indeterminato**, per dare una **definitiva** soluzione al problema del precariato nel nostro Istituto.

UILPA-UR ISPEL
Marco Di Luigi